

FONDO PROFESSIONI



NEWSLETTER

Edizione n.67 — Dicembre 2017

A cura dell'Area CRES
di Fondoprofessioni

Avvisi, ulteriore stanziamento di 1,3 mln di euro

“Il C.d.A. ha deliberato un incremento complessivo di 1,3 milioni di euro sugli Avvisi 01/17 e 03/17, a partire dalla seconda scadenza, dando sempre più continuità allo stanziamento di risorse per la formazione del

personale dipendente degli Studi e Aziende aderenti - così ha commentato Roberto Callioni, presidente di Fondoprofessioni, il quale ha aggiunto - Il Fondo e, in generale, il Sistema bilaterale di settore, continuano a puntare sullo sviluppo di un welfare attivo, in linea con gli obiettivi delle Parti Sociali”. Entrando nel dettaglio, gli Enti attuatori possono presentare i

piani formativi, per conto degli Enti proponenti, entro le ore 17 del 19/02/2018, attraverso la piattaforma informatica, nell'ambito

della seconda scadenza di presentazione degli Avvisi 01/17 e 03/17. Tramite gli Avvisi in questione è possibile finanziare piani formativi monoaziendali, rivolti a un minimo di 3 allievi e con una durata da 16 a 40 ore. Ivana Veronese, vicepresidente del Fondo, ha così commentato: “Nell'ambito della prima scadenza degli Avvisi monoaziendali e pluri-aziendali abbiamo registrato numeri elevati di

richieste, a conferma di una diffusa necessità di rilancio e sviluppo attraverso lo strumento della formazione continua, proprio per questo abbiamo stanziato una disponibilità aggiuntiva di risorse, a partire dalla seconda scadenza”. L'Avviso 03/17, nello specifico,

consente di finanziare attività a vantaggio degli Studi e Aziende neo-aderenti, ossia che abbiano espresso l'adesione entro i sei mesi precedenti la scadenza di presentazione del 19/02/2018. “Mediante l'Avviso

03/17 abbiamo destinato specifiche risorse per la formazione dei dipendenti degli Studi e alle Aziende di recente iscrizione, finanziando piani con importo fino a 20 mila euro - ha spiegato Callioni, il quale ha aggiunto - Questa formula, che costituisce una importante novità, ha già riscosso buoni risultati presso Enti attuatori e proponenti, nell'ambito della precedente scadenza di presentazione”.

A partire dall'08/01/2018, come comunicato

sul sito del Fondo, quindi, sarà possibile predisporre e presentare i piani formativi, mediante la piattaforma informatica.

“Invitiamo gli Enti attuatori e gli Studi/Aziende interessati a contattarci, per approfondire con la nostra struttura l'offerta formativa prevista e le nuove opportunità di accesso alle risorse stanzi-

ate”, così ha concluso il Presidente di Fondoprofessioni.

Per informazioni è possibile contattare il numero 06/54210661 o inviare una mail a info@fondoprofessioni.it.



Roberto Callioni, presidente Fondoprofessioni



Ivana Veronese, vicepresidente Fondoprofessioni

FOCUS

CADIPROF

LE PRESTAZIONI

ODONTOIATRICHE

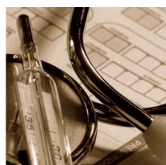
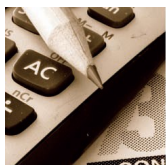
PREVISTE

[CLICCA QUI PER CONSULTARE IL SITO CADIPROF](#)

IL COMMENTO

Franco Valente, direttore Fondoprofessioni: “La differenziazione dell'offerta, unitamente alla continuità nell'assegnazione delle risorse, favorisce la formazione continua negli Studi/Aziende aderenti, attraverso risposte mirate e personalizzate”.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.67 — Dicembre 2017

Richieste di accreditamento 02/16, l'Avviso al femminile

Fondoprofessioni comunica che a breve sarà possibile inviare le richieste di accreditamento come Ente attuatore e del catalogo formativo. In entrambi i casi, la richiesta dovrà essere effettuata tramite la piattaforma informatica, seguendo quanto previsto dalle rispettive procedure e nel rispetto dei tempi comunicati.

L'accREDITamento come Ente attuatore consente di presentare piani formativi per conto degli Studi/Aziende, a valere sugli Avvisi monoaziendali e pluriaziendali. Invece, l'accREDITamento del catalogo formativo riguarda la partecipazione all'Avviso individuale.

Inoltre, i cataloghi formativi accreditati saranno riconosciuti da Ebipro, Ente bilaterale degli Studi Professionali, per il finanziamento delle attività formative di propria competenza (es. sicurezza sui luoghi di lavoro), destinate a coloro i quali applicano il CCNL Studi Professionali.

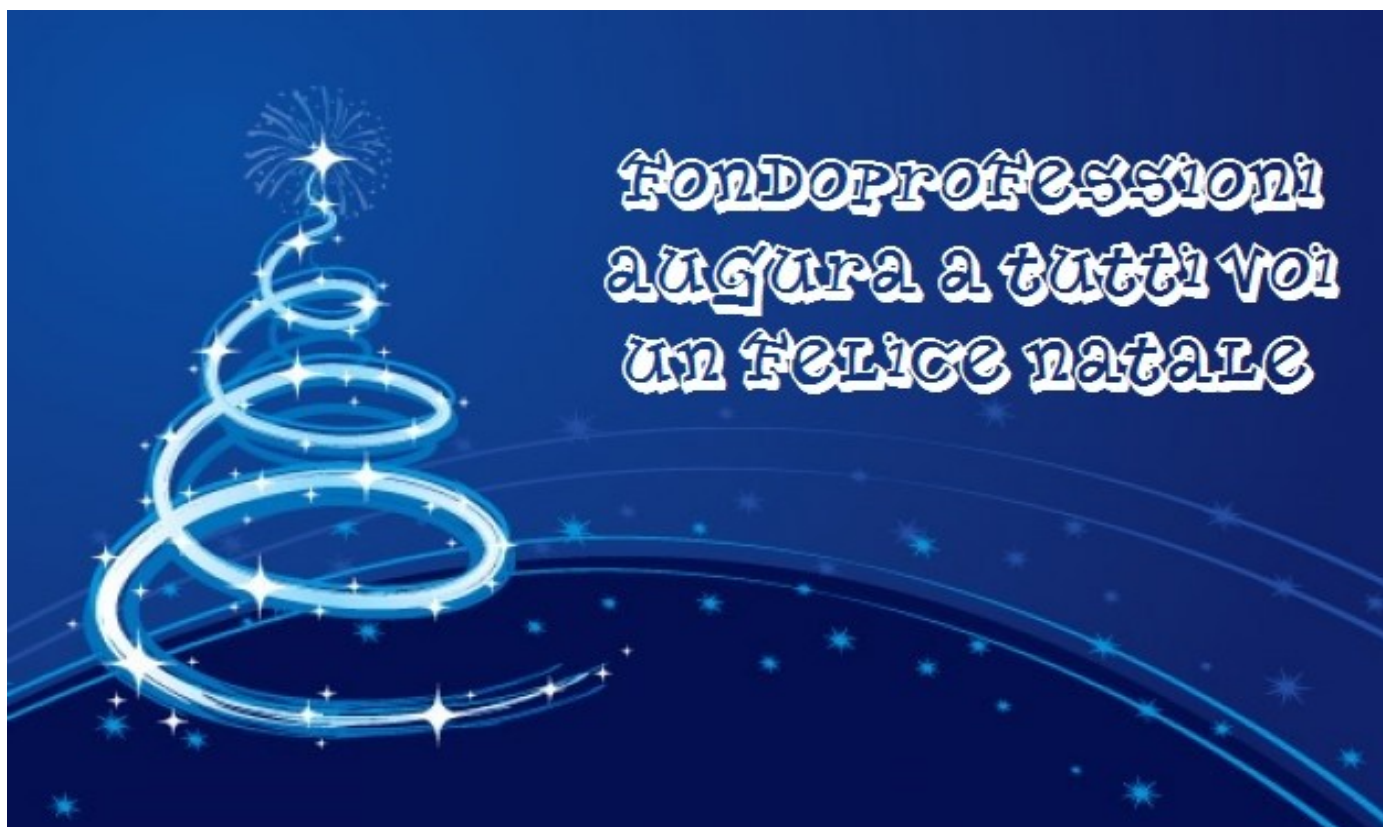
“Gli Enti attuatori rivestono un ruolo strategico nell'analisi dei fabbisogni formativi degli Studi/Aziende, nella progettazione e gestione dei piani formativi sugli Avvisi - ha commentato Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni, il quale ha aggiunto - I tempi di invio delle domande, i requisiti richiesti e la documentazione necessaria saranno comunicati sul sito web, nell'area dedicata agli Enti formatori”.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il numero 06/54210661 o scrivere a info@fondoprofessioni.it.

Fondoprofessioni ha analizzato circa 350 piani formativi, approvati a novembre sull'Avviso 02/16. Contenuti formativi e genere, in particolare, sono gli aspetti posti sotto la lente d'ingrandimento.

Indubbiamente, salta all'occhio il dato genere, che vede pendere la bilancia nettamente dalla parte delle donne. Infatti, ben l'82% dei piani approvati è rivolto a lavoratrici, con un incremento rispetto a quanto rilevato a luglio 2017 (vedi Newsletter), sempre sul medesimo Avviso. “Nell'ambito dei piani di area tematica economico-amministrativa, la percentuale di donne in formazione è addirittura più alta della media, arrivando quasi all'86%, segno che gli Studi di commercialisti, revisori contabili e consulenti del lavoro presentano un'occupazione quasi esclusivamente femminile - Così ha osservato Ivana Veronese, vice presidente di Fondoprofessioni, la quale ha aggiunto - Se si considerano, nello specifico, i corsi in materia di adempimenti antiriciclaggio la percentuale di lavoratrici in formazione sfiora addirittura il 98%”.

Focalizzando, invece, l'attenzione sul contenuto dei piani, ha commentato Franco Valente, direttore del Fondo: “Registriamo un aumento dei piani in materia di antiriciclaggio. In questo ambito, così come rispetto agli adempimenti in materia di privacy, si stanno valutando specifici interventi da parte del Sistema bilaterale, destinati a coloro i quali applicano il CCNL di comparto”.



[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)